

[Passa al menu](#) [Passa al contenuto](#)

Conto Termico 3.0

Titoli Abilitativi

Bonus ristrutturazione

Salva Casa

Incentivi

S TUTTI I TOPIC



CERCA SU INGENIO

Iscriviti

Accedi

Professione

Architettura e Design

Comfort, Finiture e Interni

Digitale

Infrastrutture e Mobilità

Ingegneria

Professione | Università | Formazione

Data Pubblicazione: 27.10.2025

Ingegneria, cresce la laurea triennale ma cala la magistrale: aumentano le donne e il peso delle università telematiche

Nel 2024 crescono i laureati triennali e le donne in ingegneria, ma cala il numero dei magistrali e di chi si iscrive all'Albo, mentre aumentano i corsi online e le università telematiche. Il CNI invita a rafforzare formazione, tirocinio e obbligatorietà dell'iscrizione professionale.

AI ChatGPT | Redazione INGENIO

Il mondo dell'ingegneria italiana vive una fase di profondo cambiamento. I dati elaborati dal Centro Studi del **Consiglio Nazionale degli Ingegneri** (CNI) su base MUR relativi al 2024 mostrano tendenze contrastanti: **aumentano i laureati triennali, mentre diminuisce il numero di laureati magistrali.**

Per la prima volta, **la quota di laureati magistrali in ingegneria scende sotto il 15% del totale delle lauree**, dopo anni in cui superava stabilmente il 16%. Una flessione che si accompagna alla crescita dei laureati di primo livello, saliti a 38.229 (+2.000 rispetto al 2023), mentre i magistrali si attestano a 31.032.

Ingegneria gestionale al vertice, ma il settore civile continua a calare

Tra le diverse specializzazioni, ingegneria gestionale si conferma la classe magistrale più scelta, con **oltre 4.500 laureati** (il 17% del totale). Al contrario, prosegue la **crisi dell'ingegneria civile**, che registra un'ulteriore contrazione: **nel 2024 i laureati sono 4.802, in calo rispetto ai 5.077 del 2023.**

Un dato incoraggiante riguarda invece la presenza femminile: le donne laureate in ingegneria – triennale e magistrale – raggiungono quota 16.301, pari al 31% del totale, segnando il massimo storico.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

134083



LAUREATI DI PRIMO LIVELLO E MAGISTRALI CON TITOLO INGEGNERISTICO TIPICO*
SERIE 2010-2024 (V.A.)



(Crediti: CNI)

Perrini (CNI): “Serve rafforzare la formazione e rendere obbligatoria l’iscrizione all’Albo”

Per **Angelo Domenico Perrini**, presidente del CNI, il quadro conferma una trasformazione strutturale:

“Negli ultimi anni assistiamo al successo dei corsi più innovativi. Questo accresce la presenza degli ingegneri in nuovi ambiti, ma ne attenua la riconoscibilità, perché molti operano come dipendenti in contesti aziendali regolati da contratti e norme interne.”

Perrini esprime preoccupazione per il calo dei laureati magistrali, da sempre punto di forza della formazione italiana:

“La completezza scientifica è una delle qualità più apprezzate all’estero. Per questo il CNI lavorerà su due direttrici: introdurre un tirocinio formativo valutativo nel percorso accademico e rendere obbligatoria l’iscrizione all’Albo per tutti coloro che esercitano la professione, quale garanzia di competenza, aggiornamento e deontologia.”

Margiotta: “L’ingegneria si espande, ma serve rappresentare le nuove figure”

Il Consigliere Segretario del CNI, **Giuseppe Margiotta**, sottolinea come la professione stia estendendo i propri confini:

“L’ingegneria oggi abbraccia tutti gli ambiti della vita quotidiana: dall’industriale all’informatica, dalla gestionale all’ambientale. Nascono nuove specializzazioni come l’ingegneria economica e forense, ma l’attuale Albo non fotografa pienamente questa realtà.”

Margiotta invita a un aggiornamento del sistema ordinistico, capace di rappresentare le nuove figure professionali e di garantire percorsi di qualità:

“Il CNI è impegnato a promuovere l’attività dell’Ordine tra i giovani, in attesa che l’iscrizione all’Albo diventi obbligatoria per tutti.”

Ghionna: “Crescono le donne e i triennali, ma cala l’iscrizione all’Albo”

Secondo **Marco Ghionna**, presidente del Centro Studi CNI, il rapporto mette in evidenza una trasformazione profonda:

“Aumentano i laureati triennali e la presenza femminile, ma si riducono i magistrali e, soprattutto, coloro che scelgono di iscriversi all’Albo. È un segnale che deve far riflettere: la professione rischia di perdere contatto con le nuove generazioni.”

Ghionna invita a **rafforzare il legame tra università, ordini professionali e imprese**, per mantenere centrale il ruolo dell’ingegnere nei processi di innovazione e sviluppo sostenibile.

L'ascesa delle università telematiche e il nuovo equilibrio territoriale

Il rapporto evidenzia anche un cambiamento nel modo di formarsi. Accanto ai due Politecnici di Milano e Torino – che da soli formano quasi il 30% dei laureati in ingegneria – cresce il peso delle università telematiche, in particolare E-Campus, Mercatorum e Pegaso.

Nel 2024, il 15% dei laureati triennali e il 7,8% dei magistrali proviene da atenei online.

Una crescita che, oltre a modificare le statistiche nazionali, incide anche sulla mobilità studentesca: le università telematiche offrono infatti a molti giovani la possibilità di laurearsi senza dover lasciare la propria regione. Nel Nord-Ovest, dove sono presenti i grandi Politecnici, il 91% dei laureati resta nel territorio di origine; al Sud, invece, la quota scende al 53,3%.

Studenti stranieri: Torino guida l'attrattività

Infine, sul fronte internazionale, il Politecnico di Torino si conferma l'ateneo più attrattivo per gli studenti con diploma estero: oltre un terzo dei laureati stranieri in ingegneria in Italia proviene da lì. Seguono La Sapienza di Roma (11,9%) e il Politecnico di Milano (9,5%). Marginale, invece, la presenza di studenti internazionali nelle università telematiche, che si ferma allo 0,8%.

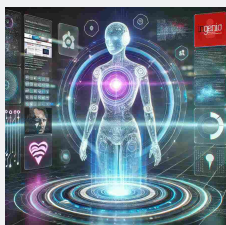
Il rapporto del CNI fotografa dunque un sistema formativo in evoluzione, dove convivono crescita quantitativa e trasformazioni qualitative. Aumentano i giovani e le donne che scelgono ingegneria, ma diminuiscono coloro che completano il percorso magistrale e si iscrivono all'Albo.

Una sfida che coinvolge non solo le università, ma anche le istituzioni professionali e le imprese: perché il futuro dell'ingegneria italiana passi da un equilibrio rinnovato tra innovazione, competenza e identità professionale.

IL REPORT INTEGRALE È SCARICABILE IN ALLEGATO.

Allegati

CNI - REPORT LAUREATI 2024
PDF · 1.80 MB



AI ChatGPT

SCHEDA



Redazione INGENIO



SCHEDA



Formazione

News sulle attività di formazione organizzate a livello istituzionale, o dai soggetti privati specializzati o dalle aziende e mirate ai...

SCOPRI DI PIÙ



Professione

Nel topic "Professione" vengono inserite le notizie e gli approfondimenti su quello che riguarda i professionisti tecnici. Dalla normativa, i corsi di formazione, i contributi previdenziali, le tariffe delle prestazioni e tutte le novità sulla professione.

SCOPRI DI PIÙ

Università



Università: su INGENIO articoli, progetti e innovazioni che uniscono formazione, ricerca e applicazione pratica nel mondo delle costruzioni.

SCOPRI DI PIÙ

Condividi su:    

Leggi anche

Professioni tecniche a rischio: la Fondazione Inarcassa chiede il regime forfettario per le Società tra Professionisti

Lavoro 2025-2029: boom per tecnici, ingegneri ed edilizia green nella transizione digitale e sostenibile

Potenzialità e limiti della Gestione Informativa Digitale nella direzione dei lavori: le premesse per il conflitto?

Responsabilità assunte dal direttore dei lavori con la firma del verbale di fine lavori

In Evidenza

VEDI TUTTI

Professione

Ingegneria, cresce la laurea triennale ma cala la magistrale: aumentano le donne e il peso delle università telematiche

Nel 2024 crescono i laureati triennali e le donne in ingegneria, ma cala il numero dei magistrali e di chi si iscrive all'Albo, mentre aumentano i corsi online e le università telematiche. Il CNI invita a rafforzare formazione, tirocinio e obbligatorietà dell'iscrizione professionale.

LEGGI

Ristrutturazione

Accorpamento edifici tra ristrutturazione edilizia e manutenzione straordinaria: le differenze

L'accorpamento, mediante annessa area esterna al fabbricato consistente in circa 50 metri quadri con tettoia e tamponatura frontale per raccordare il fabbricato principale, configura una ristrutturazione edilizia assentibile con permesso di costruire

LEGGI

Risparmio Energetico

Certificati bianchi: le principali novità del nuovo decreto del MASE 21 luglio 2025

Con il Decreto MASE del 21 luglio 2025, il sistema dei Certificati Bianchi si rinnova profondamente: nuovi obiettivi di risparmio al 2030, procedure semplificate, apertura ai progetti aggregati e introduzione dei TEE virtuali. Un passo decisivo per rilanciare l'efficienza energetica nazionale.

LEGGI

Sismica

Terremoto in Irpinia: scossa di magnitudo 4.0 avvertita anche a Napoli e Salerno. Nessun danno, ma per precauzione oggi scuole chiuse

Una scossa di magnitudo 4.0 ha colpito Montefredane, in provincia di Avellino, ed è stata avvertita anche a Napoli e Salerno. Nessun danno o feriti, ma scuole chiuse lunedì in tutta l'Irpinia.

LEGGI

Condominio

Condominio esente da responsabilità per guasto alle tubazioni termiche dell'alloggio

La Corte di Appello di Milano con sentenza n. 2745 pubblicata il 15 ottobre 2025 ha precisato che in tema di responsabilità ex art. 2051 c.c. il condominio non può essere ritenuto responsabile dei danni derivanti dal malfunzionamento dell'impianto di riscaldamento se il guasto è riconducibile alle tubazioni interne all'alloggio del condomino essendo le stesse beni di proprietà esclusiva e non oggetto di...